

**Ordini.** Tra il '91 e il '06 più che triplicato nel Centro-Nord il numero dei legali

# Mercato «tutto esaurito» per i giovani avvocati

**Bologna record con 3.615 iscritti Ad Ancona crescita più forte**

**Francesco Sironi**

Poco meno di diecimila avvocati nei soli capoluoghi di regione del Centro-Nord e nei tribunali è ormai lotta all'ultimo cliente, ma il mercato concede solo briciole, specie ai legali di prima nomina. Dal '91 ad oggi il loro numero è più che triplicato, passando da 3.024 a 9.758 e a Bologna si raggiunge il top con 3.615 legali e un incremento del 150%; ad un'incollatura Firenze che negli anni ha però registrato un trend più contenuto. Quadruplicati gli iscritti all'albo a Perugia, addirittura cinque volte superiori a sedici anni fa ad Ancona.

Negli Ordini forensi l'allarme lanciato da Guardasigilli sui 80 mila avvocati non ha sor-

preso nessuno. «Siamo al tutto esaurito. I giovani lavorano per avventura o conoscenze, ma spazi non ce ne sono più», dice **Lucio Strazziari**, presidente dell'Ordine di Bologna. Troppi laureati in legge e scarso è l'assorbimento da parte di altre professioni come quella di notaio o magistrato: fare pratica e sostenere l'esame di abilitazione appare dunque l'unica soluzione fattibile. «Traguardo cui si arriva alle soglie dei 30 anni e la gavetta è ancora lunga. «Manca il lavoro sicuro, soprattutto. Banche e associazioni hanno già i loro legali, e per quei pochi che vanno in pensione sono in troppi a farsi avanti», continua Strazziari. «Poi è vero che i cittadini hanno una maggior consapevolezza dei propri diritti rispetto al passato, ma anche che il lavoro si è ridotto: ad esempio, il recupero crediti viene spesso affidato a società parallele».

Per il presidente felsineo occorre ripartire dall'Università con un percorso differenziato dal secondo anno e poi sperare

nelle proposte di riforma che pongono tetti all'età agli aspiranti avvocati e ai privilegi per gli alti dirigenti statali.

Che il mercato non sia grado di offrire lavoro per tutti lo dimostrano i redditi dichiarati alla cassa forense: l'Emilia-Romagna segna un saldo uguale a zero fra il 2000 e il 2004. Dice **Pietro Giampaolo** dell'omonimo studio a Bologna. «Se il giovane non ha capacità e la fortuna di inserirsi in uno studio avviato i suoi incarichi — verosimilmente per pratiche bagatellari — arriveranno da parenti e amici. Ma è la formazione continua la chiave di volta della sopravvivenza dell'avvocatura anche se c'è una domanda di giustizia che non emerge perché il servizio è insufficiente».

Dalla Toscana di concorrenza «innaturale» parla **Marco Vasarri**, presidente della sezione pisana dell'Aiga (associazione giovani avvocati). «Spinti dal bisogno, i giovani avvocati si sottraggono i clienti a volte con mezzi deontologicamente discutibili, se non veramente il-

leciti, e spesso non curando gli interessi dei loro assistiti». In regione i professionisti con tre-cinque anni di anzianità sono il 35% circa e il loro reddito medio annuo non supera i 12-15 mila euro lordi. Soluzioni? «Un valido rimedio sarebbe il "numero orientato" che le facoltà di Giurisprudenza dovrebbero prevedere sin dall'inizio. Ma il tempo sta scadendo e il collasso appare ormai imminente».

Un avvocato ogni 370 abitanti è il rapporto ad Ancona. «Troppi, anche senza contare i praticanti», commenta **Maurizio Barbieri** alla guida dell'Ordine dorico. «I giovani cercano di inventarsi spazi, ma la maggior parte vive sugli incidenti stradali. Una piccola controversia diventa una causa importante. È normale: i cittadini litigano e loro non si tirano indietro rispetto ad un'occasione di lavoro». Una delibera dell'Ordine, poi adottata in tutta la regione, stabilisce che gli studi possono avvalersi al massimo di due giovani legali per dare uguali spazi e opportunità. «Il

## L'ascesa

Gli iscritti agli Albi nei quattro capoluoghi di regione

	Bologna	Firenze	Ancona	Perugia	Totale
1994	1.771	1.543	541	537	4.392
1995	1.919	1.740	591	597	4.847
1996	2.032	1.872	654	647	5.205
1997	2.152	1.984	697	722	5.555
1998	2.305	2.097	773	784	5.959
1999	2.417	2.186	830	845	6.278
2000	2.641	2.389	891	932	6.853
2001	2.794	2.535	924	1.031	7.284
2002	2.949	2.567	977	1.144	7.637
2003	3.094	2.759	1.023	1.264	8.140
2004	3.261	2.960	1.090	1.407	8.718
2005	3.478	3.095	1.171	1.542	9.286
2006	3.615	3.273	1.222	1.648	9.758

Fonte: elaborazione Il Sole-24 Ore CentroNord su dati Ordini forensi di Bologna, Ancona, Firenze e Perugia

problema è il guadagno: pressoché nullo nei primi 2-3 anni, poi in media si sta sui 7-800 euro mensili. E non sarà certo la liberalizzazione a ridurre il numero di avvocati: piuttosto ognuno si creerà una nicchia, sempre più piccola.

«Mentre stiamo parlando forse avremo già sfondato il muro dei 5 mila iscritti. La nostra realtà non è in grado di assorbire tutti questi colleghi», esclama **Giovanni Dean**, presidente dell'Ordine a Perugia e docente di procedura penale. Qualche spazio si è recuperato con le difese d'ufficio, ma la situazione resta critica. «La tendenza è ad associarsi in piccoli studi perché pic-

colo sono le spese e a ripartire il lavoro secondo le specialità». Nel capoluogo umbro l'ateneo è "responsabile" del superaffollamento anche se il numero chiuso appare impraticabile. «La vicina Ancona non ha una facoltà di giurisprudenza — continua Dean — e in più abbiamo una grossa immigrazione dal Sud». In effetti altrove i numeri sono più ragionevoli: a Terni, ad esempio, siamo sui 300 avvocati. Nel frattempo per i giovani si fa formazione con la scuola forense a numero chiuso (80 iscritti), ma sta anche procedendo il progetto di una Fondazione per le attività di aggiornamento.

L'Alma Mater stima la quota di chi sceglie comunque la libera professione

# Un terzo dei laureati si affida alla toga

BOLOGNA

A cinque anni dal diploma il 36,9% dei dottori in giurisprudenza a Bologna risultava libero professionista (contro una percentuale nazionale del 42,2%). Il dato è stato rilevato nel 2005 da AlmaLaurea, consorzio interuniversitario per l'incontro fra aziende e laureati. Parliamo sicuramente di avvocati, ma anche

di notai e consulenti del lavoro. «Allo stato attuale una stima più circostanziata è molto complessa. La carriera per accedere alla professione richiede molti anni: un'indagine fatta a dieci anni dalla laurea farebbe emergere con ogni probabilità una presenza ancor più cospicua nella carriera forense», dice **Gilberto Antonelli**, professore ordinario di

Economia politica. «Possiamo comunque ritenere — conclude — che non più di un terzo dei laureati in giurisprudenza riesce ad accedere alla professione di avvocato».

Sotto le Due Torri i laureati sono passati dai 1.579 del 2001 ai 1.835 nel 2005. Il successivo anno accademico ha visto la coesistenza fra studenti pre-

reformatori del 2000 con quelli "nuovo ordinamento" per un totale di 10.121 iscritti. L'ateneo felsineo accompagna il laureato verso la carriera forense anche oltre la laurea con la Scuola di specializzazione "Enrico Redenti". Attiva dal 2002, è diretta da un consiglio direttivo composto da docenti universitari e rappresentanti di ordini e associazioni professionali. Lo

scopo è quello di assicurare la formazione teorico-pratica dei laureati in giurisprudenza nelle discipline funzionali all'esercizio delle carriere di magistrato ordinario, avvocato e notaio. La durata del corso degli studi è di due anni accademici, articolati in un indirizzo comune per il primo anno e un tetto massimo di 200 iscritti. La scuola conferisce un diploma di specializzazione valido ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio.

## VERSO LO STUDIO

### La professione piace

Dopo cinque anni dal diploma il 36,9% dei dottori in giurisprudenza a Bologna risultava libero professionista (contro una percentuale nazionale del 42,2%). Il dato è stato rilevato nel 2005 da AlmaLaurea, consorzio interuniversitario per l'incontro fra aziende e laureati. Si tratta di laureati che hanno scelto di affrontare la libera professione nelle sue articolazioni dell'avvocatura, del notariato e della consulenza del lavoro.

Il Sole 24 ORE

# BENI IMMOBILIARI

Residenziali - Commerciali - Industriali

Per la pubblicità su questa rubrica  
Emilia Romagna, Marche, Toscana e Umbria  
Tel. 051.6492589 - Fax 051.5282079

## GROS RIMINI

affittasi o vendesi capannone di 1.700 mq anche divisibili

tel 0541-380044 oppure 339.1599637

## A BOLOGNA

quartiere Corticella - Via G. Brini, 43

AFFITTASI PRESTIGIOSI UFFICI DIREZIONALI DI NUOVA COSTRUZIONE

PRONTA CONSEGNA, da mq.315/630/945

Prossima realizzazione quartiere Corticella - Via Rimini

VENDESI / AFFITTASI  
Uffici / Laboratori



- Collocato in Posizione Strategica
- Alta visibilità dall'autostrada e dalla Tangenziale (uscita 6)
- Servizi di trasporto urbano
- Possibilità di Personalizzazione
- Varie Metratte da 100 a 3000 mq
- Ampio Parcheggio
- Consegna Luglio '08

GRUPPO  
**DIPIERRI**  
IMMOBILIARE & COSTRUZIONI

051/624.13.42 - 335/71.90.877  
www.dipierri.it - info@dipierri.it

**Quarto Viadagola**  
Vendita: Bologna, Quarto Inferiore di Granarolo, Via Viadagola, libero complesso industriale/commerciale indipendente, mq. 4.200 in ottimo stato, impianti a norma di cui: mq. 1.750 uffici condizionati, mq. 1.650 magazzini h ml 12.

**Uffici Via Brini**  
Affitto: Bologna, zona Corticella, pressi tangenziale, Via Brini, palazzina uffici indipendente mq. 900 con ampio parcheggio.

**ESAGONO IMMOBILIARE L'IMPRESA**

Via Stalingrado 19 - 40128 Bologna  
Tel 051370335 Fax 051369950  
Email info@esagonoimmobiliare.com  
www.esagonoimmobiliare.com

**Via Brodolini**  
Vendita: Bologna, Zola Predosa, Casalecchio, capannone industriale dotato di carroponti, mq. 3.800 + mq. 800 di palazzina uffici. Ampia area esterna.

**Affitto**  
Bologna, Larghe di Furo, ottimo capannone mq. 1.600 + mq. 800 di uffici con aria condizionata e grande area esclusiva. Impianti a norma.

**VIAREGGIO - Via Aurelia**

➤ **VENDESI FONDO COMMERCIALE** di Mq 920 divisibile in tre. Completamente ristrutturato, dotato di servizi e aria condizionata.

➤ Prezzo: € 2550 al Mq (anche con subentro operazione di leasing).

➤ Possibilità di affitto.

Per informazioni:  
0584 53831  
335 8241740-1  
333 5663670  
www.finedil.com

**FINEDIL**  
GRUPPO LAZZARINI  
CASE DI QUALITÀ

**Leli**

40133 Bologna via Cisaia 107/a - Tel 051 - 570636  
40051 Calderara ris Lomina 109/b - Tel: 051 6748097  
www.leli.it

**a 13 km da Bologna** comodo ai servizi in posizione tranquilla vendesi albergo/ristorante in attività per un totale di mq 2.700. L'albergo dispone di 50 posti letto (eventualmente raddoppiabili), tutte le camere sono dotate di servizi. Il ristorante ha una capienza di 1000 posti. Parcheggio per 300 auto. Trattative riservate vedi nostro sito [www.leli.it](http://www.leli.it)

<p><b>MARCO POLO</b></p> <p>Immersi nel verde, in un parco di 20.000 Mq a 800 mt dal mare, appartamenti pronta consegna, 2/3 camere, finiture superiori, ampi balconi, giardini, posti auto.</p> <p><b>VIAREGGIO</b> Marco Polo</p>	<p><b>COSTA FIORITA</b></p> <p>Appartamenti prestigiosi nuova costruzione pronta consegna, finiture di lusso, ampi balconi coperti, cantine, giardini, posto auto di proprietà.</p> <p><b>VIAREGGIO</b> Città Giardino</p>	<p><b>EXCELSIOR</b></p> <p>Appartamenti e ville, ampio soggiorno, 3/4 camere, doppi e quadrupli servizi, balconi, giardini, aria condizionata, posti auto e cantine.</p> <p><b>FORTE DEI MARMI</b> V.le Morin 3 - Via Crispi</p>	<p><b>CROCE DI MALTA</b></p> <p>Fronte mare, appartamenti prestigiosi varie superfici, nuova costruzione, qualità superiore, posto auto di proprietà in autorimessa.</p> <p><b>LIDO DI CAMAIORE</b> P.zza Lemmetti</p>	<p><b>I CAMOSCI</b></p> <p>A due passi dal centro, appartamenti prestigiosi pronta consegna, due/tre locali, ampi balconi, termo singolo e box auto, in palazzine signorili da 8/16 unità vista piste.</p> <p><b>ABETONE</b> Loc. Le Motte</p>	<p><b>CASE IN VERSILIA E ALL'ABETONE</b></p> <p><b>FINEDIL</b> GRUPPO LAZZARINI CASE DI QUALITÀ</p> <p>Info: 0584 53831 335 8241740-1 333 5663670 www.finedil.com</p>
---	--	--	--	--	---